

Doping, criminalità farmaceutica e contraffazione: effettuati dai Carabinieri dei Nas 21 arresti

Pubblicato: Martedì 20 Dicembre 2022



170 attività ispettive e di polizia giudiziaria, con l'avvio di 82 tra procedimenti giudiziari e amministrativi, che hanno portato all'esecuzione di complessivi **21 arresti e 123 deferimenti alle competenti Autorità giudiziarie**. È il bilancio italiano dell'operazione "Shield III", acronimo di Safe Health Implementation, Enforcement and Legal Development, vasta operazione internazionale a cui hanno partecipato i **Carabinieri del NAS** finalizzata alla **tutela della salute e al contrasto della criminalità farmaceutica**.

L'operazione si è sviluppata, **tra aprile e novembre 2022**, ha coinvolto **28 Paesi** (19 stati membri dell'UE e 9 paesi terzi) sotto la direzione di EUROPOL e con la partecipazione, del **Comando Carabinieri per la Tutela della Salute**. Hanno collaborato anche l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), l'Ufficio dell'UE per la proprietà intellettuale (EUIPO) che ha offerto sostegno finanziario, Frontex, l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) e l'Organizzazione Mondiale delle Dogane.

L'azione congiunta ha affrontato in maniera globale il fenomeno del cosiddetto **pharma crime**, inteso come contraffazione, diversione dalla catena legale di approvvigionamento, furti e traffico illecito, mediante lo svolgimento di targeted actions in materia di doping, medicinali, principi attivi farmacologici anche ad effetto stupefacente, con un focus sulle nuove sostanze psicoattive, integratori alimentari e prodotti connessi con l'emergenza COVID-19.

Particolare attenzione è stata dedicata al **cyber patrolling del mercato on-line**, che rappresenta come noto un fenomeno in crescita esponenziale favorito dall'anonimato della rete e dalle opportunità di speculazione offerte dai differenziali normativi nelle legislazioni di settore dei diversi Paesi.

I **Carabinieri NAS** hanno effettuato sequestri di medicinali e di sostanze dopanti di diverse tipologie, d'integratori nonché di dispositivi medici e di prodotti di vario genere anche collegati al trattamento del COVID-19: **oltre 9.000 confezioni e circa 362.000 unità in diverse forme farmaceutiche** (compresse, fiale, iniettabili, polveri), contenenti principi attivi a varia indicazione terapeutica, principalmente riconducibili ad anabolizzanti, antibiotici, antinfiammatori, disfunzione erettile e vantanti proprietà per il trattamento del COVID-19. **Il valore commerciale di tutti i sequestri raggiunge la cifra di circa 3.000.000 euro.**

Parallelamente è stato condotto un mirato controllo sull'**offerta in vendita e la pubblicità illecite di medicinali on line**. Lo specifico ambito del contrasto al cd. **cybercrime farmaceutico** rimane, infatti, uno degli aspetti più sensibili soprattutto rispetto alla diffusione del COVID-19, atteso il rischio che i cittadini si affidino a rimedi "fai da te" disponibili in rete piuttosto che seguire le indicazioni delle autorità sanitarie, alimentando quindi il mercato dei farmaci di provenienza dubbia, se non illecita, e i canali paralleli di approvvigionamento. I militari hanno condotto mirate analisi del web che, nel solo periodo di riferimento, hanno consentito di **individuare e "oscurare"**, su provvedimenti del Ministero della Salute, **93 siti internet tutti con server ubicati all'estero e con dati fittizi dei relativi gestori**. Di questi siti, 49 erano riferiti a medicinali a base di principi attivi (idrossiclorochina, clorochina, lopinavir/ritonavir, azitromicina, colchicina e ivermectina) per i quali sono state emesse restrizioni all'impiego off label al di fuori di ricerche e studi clinici connessi con il COVID-19, mentre 44 proponevano in vendita e pubblicizzavano medicinali a varia indicazione terapeutica, prevalentemente dopanti, contro la disfunzione erettile, antinfiammatori e antibiotici, tutti soggetti a obbligo di prescrizione, nonché presunti integratori alimentari vantanti, indebitamente, proprietà terapeutiche.

Altro settore di attenzione sono state le attività sportive, sia a livello professionistico sia amatoriale, nel cui ambito sono state condotte **145 verifiche antidoping "in" (134) e "out" (11) competition**, che hanno consentito di sottoporre a **controllo 571 atleti** (560 a margine di gare e 11 fuori gara), **18 dei quali sono risultati positivi** (17 "in" e 1 "out" competition).

Da segnalare, al riguardo, oltre ai numerosi controlli e sequestri condotti congiuntamente in relazione all'**illecita importazione dall'estero di medicinali sprovvisti di autorizzazione all'immissione in commercio**, la recente operazione che nel mese di novembre, a San Marino, ha portato al sequestro di un laboratorio clandestino al cui interno venivano prodotte sostanze anabolizzanti e dopanti.

Complessivamente l'Operazione "SHIELD III", condotta nei Paesi aderenti, ha permesso di **smantellare 59 gruppi criminali, sequestrare migliaia di medicinali, materie prime e prodotti dopanti di vario genere, per un totale di oltre 10 milioni di unità**, in varie forme farmaceutiche **per un valore commerciale di 40 milioni di euro**. **Sequestrati, inoltre, 10 laboratori clandestini** e oltre un milione di mascherine non conformi. Sono state controllate oltre 218.000 spedizioni, 74.000 circa di esse poste sotto il vincolo del sequestro, nonché monitorati oltre 1.000 siti web oscurandone 93. **L'attività antidoping** si è, invece, concretizzata in circa **6.800 controlli ad atleti**, tra "in" e "out" competition, riscontrando 48 positività, di cui 39 "in" e 9 "out" competition. **Al termine delle operazioni 349 persone sono state deferite a vario titolo alle Autorità Giudiziarie nazionali.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

